

Codice scheda: ASC A4570241 (Microscheda: 3979E1/2)  
Luogo e data: TORINO - 20/02/1897  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: DIRETTORI SALESIANI  
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti  
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Dopo la circolare del 29.01.1896, nuovamente richiama l'importanza dello studio della lingua italiana in tutte le Case Sal., sia per i confratelli che per i giovani e ne attende relazione dettagliata. [All. copia ms del Sig. Balestra].

\*\*\*

Torino, 20 febbraio 1897

Carissimo Direttore

Nella mia lettera circolare del 29 gennaio 1896 io encomiava allo studio della lingua italiana introdotto con molto vantaggio nelle nostre Case fuori d'Italia. Giudico ora di somma convenienza di tornare sul medesimo argomento, perché è mio vivo desiderio che la lingua italiana sia studiata in tutte le nostre Case dai Socii Salesiani e dagli allievi. Gli scritti del nostro indimenticabile Fondatore e tutte le sue circolari sono in lingua italiana; io pure e gli altri Superiori Maggiori facciamo uso nella corrispondenza più sovente della lingua medesima; in italiano si tengono ogni tre anni i nostri Capitoli generali. Aggiungo ancora, che forse non vi è Casa salesiana all'estero che non abbia occasione di occuparsi con singolare carità degli emigrati italiani ormai sparsi in tutte le regioni del mondo, ma specialmente nelle Americhe. Questi motivi, ed altri ancora che per brevità ometto, mi spingono a raccomandare vivamente a tutti i nostri carissimi Salesiani lo studio della lingua italiana, ovunque essi si trovino.

Farai pertanto il piacere di mandarmi con sollecitudine una relazione esatta ed alquanto minuta su quello che si fa in cotesta Casa per coltivare tale studio; quale sia il numero degli alunni interni ed esterni che vi attendono, e per quante ore ogni settimana; se i confratelli continuano l'utile esercizio di servirsi della lingua italiana in alcuni giorni della settimana nella conversazione familiare. Mi farai inoltre conoscere quali opere di carità si pratichino costì per l'assistenza

spirituale e materiale degli emigrati italiani; queste notizie mi stanno grandemente a cuore perché è un'opera vivamente raccomandata anche dal Santo Padre.

Il Signore benedica le opere tue e di cotesti carissimi Confratelli alla sua Maggior Gloria.

Affez.mo in G. C.

Sac. Michele Rua

0519



Cecina 20 Febbraio 1897.

*Carissimo Direttore*

Nella mia lettera circolare del 29 Gennaio 1896 io encomiava lo studio della lingua italiana introdotto con molto vantaggio nelle nostre Case fuori d'Italia. Giudico ora di somma convenienza ritornare sul medesimo argomento, perchè è mio vivo desiderio che la lingua italiana sia studiata in tutte le nostre Case dai Socii Salesiani e dagli allievi. Gli scritti del nostro indimenticabile Fondatore e tutte le sue circolari sono in lingua italiana; io pure e gli altri Superiori Maggiori facciamo uso nella corrispondenza più sovente della lingua medesima; in italiano si tengono ogni tre anni i nostri Capitoli generali. Aggiungo ancora, che forse non vi è Casa salesiana all'estero che non abbia occasione di occuparsi con singolare carità degli emigrati Italiani omai sparsi in tutte le regioni del mondo, ma specialmente nelle Americhe. Questi motivi, ed altri ancora che per brevità ometto, mi spingono a raccomandare vivamente a tutti i nostri carissimi Salesiani lo studio della lingua italiana, ovunque essi si trovino.

Farai pertanto il piacere di mandarmi con sollecitudine una relazione esatta ed alquanto minuta su quello che si fa in cotesta Casa per coltivare tale studio; quale sia il numero degli alunni interni ed esterni che vi attendono, e per quante ore ogni settimana; se i Confratelli continuano l'utile esercizio di servirsi della lingua italiana in alcuni giorni della settimana nella conversazione familiare. Mi farai inoltre conoscere quali opere di carità si praticino costì per l'assistenza spirituale e materiale degli emigrati Italiani; queste notizie mi stanno grandemente a cuore perchè è un'opera vivamente raccomandata anche dal S. Padre.

Il Signore benedica le opere tue e di cotesti carissimi Confratelli alla sua Maggior Gloria.

Affez.<sup>mo</sup> in G. C.**Sac. MICHELE RUA.**